

(Articolo pubblicato sul sito “Palazzo Tenta 39” di Bagnoli Irpino il 29.01.2016)

Le proposte di LibriAmo

Rubrica di Antonella Iuliano (da “Fuori dalla Rete” – Natale 2015, Anno IX, n. 7)

Cari lettori di LibriAmo, siamo giunti alla fine di un altro anno di letture. Come sempre spero di aver arricchito durante l'anno qualche libreria, purtroppo però la mia avventura su questo giornalino si conclude con i consigli letterari natalizi. Al momento non trovo lo stimolo sufficiente per proseguire su questa linea, ma se avrete bisogno di qualcuno che vi consigli un buon romanzo, sono sempre raggiungibile sul mio blog letterario: <http://antonellaiuliano.blogspot.it/>

Presentandovi questi libri a tema natalizio, auguro a tutti voi buone feste.

Antonella Iuliano

Un sogno di Natale e come si avverò di Louisa May Alcott



Impossibile classificare questo libro in un genere letterario. Contiene tre racconti – tutti mai tradotti prima – scritti dall'autrice americana sul tema del Natale, tre visioni differenti dello spirito di questa festività, seppure con uno stile romantico che le contraddistingue.

La raccolta si apre con Un sogno di Natale, e come si avverò, per lungo tempo inedito anche in America e recentemente ritrovato fra le carte dell'autrice di Piccole donne. Vagamente ispirato alla storia del vecchio Scrooge narrata da Dickens in Canto di Natale – cui del resto fa direttamente riferimento – racconta il Natale molto speciale di una bimba ricca, annoiata e viziata, che ritrova il senso dei festeggiamenti ispirata da un sogno e capisce che il dono più bello che può ricevere è il sorriso delle coetanee meno fortunate.

Un Natale in campagna descrive un piccolo gruppo di persone che festeggiano con semplicità nella casa in Vermont della vecchia zia di uno di loro. Dei cugini, un'amica, uno scrittore di successo e persino l'improvvisa notizia di due imminenti matrimoni: “sono sicura che ne verrà fuori qualcosa di più fresco e intelligente dell'ultimo Natale, per quanto bello sia stato”.

Lo scenario di Un nuovo modo di trascorrere il Natale è poverissimo: una madre con la sua bambina, un pettirosso infreddolito salvato dalla piccola, la frugale cena della vigilia e poca legna per scaldarsi, ma fortunatamente entra in scena un vicino di casa benestante che le aiuta generosamente.

Si chiude il volumetto con un racconto originale, che è un omaggio dichiarato alla Alcott, di Elizabeth McKenzie: La vigilia di Natale di Meg.

A Christmas Carol (Canto di Natale) **di Charles Dickens**



A Scrooge, vecchio e insensibile usuraio, poco importa del Natale e del bene che potrebbe fare agli altri, da Fred, suo unico nipote, a Bob Cratchit, suo misero e sfruttato impiegato. Ma proprio la notte di Natale gli appare lo spettro del defunto socio in affari, Jacob Marley, il quale, dopo averlo aspramente rimproverato per la sua riprovevole condotta, gli preannuncia la visita di tre fantasmi.

Essi gli permetteranno di viaggiare nel Natale passato, presente e futuro e di osservare il suo se stesso com'era un tempo non molto lontano, come fosse profondamente cambiato e a cosa sarebbe andato incontro. Scrooge, provato e colpito da questo viaggio psichico, riesce a comprendere una verità insospettata: solo l'amore può dare un significato alla vita di ogni essere umano. A Christmas Carol, inaugurale racconto natalizio, conserva intatto ancora oggi il suo potere di commuovere e di additare all'umanità un esempio di fratellanza e un cammino di speranza.

Il tredicesimo dono **di Joanne Huirst Smith**



«Mamma, abbiamo perso l'autobus.» È la mattina di un freddo e grigio 13 dicembre, e Joanne viene svegliata improvvisamente dai suoi tre figli in tremendo ritardo per la scuola. Ancora non sanno che quel giorno la loro vita sta per cambiare per sempre. Mentre di corsa escono di casa, qualcosa li blocca d'un tratto sulla porta: all'ingresso, con un grande fiocco, una splendida stella di Natale. Chi può averla portata lì? Il bigliettino che l'accompagna è firmato, misteriosamente, «I vostri cari amici». Mancano tredici giorni a Natale, e Joanne distrattamente passa oltre: è ancora recente la morte di

Rick, suo marito, e vorrebbe solo che queste feste passassero il prima possibile. Troppi i ricordi, troppo il dolore. Ma giorno dopo giorno altri regali continuano ad arrivare puntualmente, e mai nessun indizio su chi possa essere il benefattore. La diffidenza di Joanne diventa prima curiosità, poi stupore nel vedere i suoi figli riprendere a ridere, a giocare, a divertirsi insieme. Sembra quasi che stiano tornando a essere una vera famiglia. E il mattino di Natale, mentre li guarda finalmente felici scartare i loro regali sotto l'albero addobbato, Joanne scopre il più prezioso e magico dei doni. Quello di cui non vorrà mai più fare a meno, e il cui segreto ha scelto di condividere con i suoi lettori in questo libro suggestivo, profondo ed emozionante.

Il tredicesimo dono riesce così ad aprirci gli occhi sulla gioia che ci circonda sempre, anche nei momenti più impensabili. Sulle sorprese inaspettate che la vita sa regalarci. E sulla felicità improvvisa che tutti possiamo donare a chi ci sta accanto, non smettendo mai di credere nella forza e nella generosità dei nostri cuori.